

63° Congresso Nazionale SIGG – “Gli anziani e le radici da preservare.”

Roma, 28 Novembre- 1 Dicembre 2018

La persona anziana vittima di maltrattamento. Indagine conoscitiva sulla percezione di infermieri e medici dei Pronto Soccorso dell'ASST-Rhodense

Serena Di Alessandro¹, Annalisa Alberti², Claudia Timoftica³

1. Infermiera, Laurea di I livello presso l'Università degli Studi di Milano 2. Direttore Didattico Corso di Laurea Infermieristica, Università degli Studi di Milano, ASST-Rhodense 3. Infermiera ASST-Rhodense

Introduzione: il maltrattamento e/o l'abuso nei confronti dell'anziano è un problema celato, sottostimato e poco riconosciuto, un fenomeno che riguarda la Sanità Pubblica¹, infatti il non riconoscimento precoce della vittima comporta l'aumento della morbilità e mortalità, incrementando i continui accessi in Pronto Soccorso e le ospedalizzazioni, contribuendo allo sviluppo di malattie croniche e degenerative. Inoltre, la mancata denuncia, è un reato previsto dal Codice Penale, regolamentata anche dal Codice Deontologico Infermieristico e Medico. Gli infermieri e i medici che operano in Pronto Soccorso hanno una posizione privilegiata per riconoscere precocemente e assistere gli anziani vittime di maltrattamento e/o abuso, in modo da poter tutelare e aiutare la vittima. Il verificarsi di episodi di maltrattamento e/o abuso sulla persona anziana ha importanti conseguenze sulla qualità della vita, a livello psicologico, fisico, sociale. L'anziano può essere vittima di molteplici e differenti azioni di maltrattamento e/o abuso a livello fisico, psicologico, finanziario e sessuale². La mancanza di denunce, da parte dell'anziano, è dovuta dal fatto che la vittima è spesso riluttante a rivelare gli abusi a causa del senso di vergogna, auto-colpa, rifiuto, paura, timore di una ritorsione o desiderio di privacy³.

Scopo: Lo scopo dell'elaborato di tesi è di indagare la percezione del personale infermieristico e medico, che opera all'interno dei Pronto Soccorso dell'Azienda ASST-Rhodense, riguardo il riconoscimento dei fenomeni fisici, psichici e psico-somatici dell'anziano vittima di maltrattamento o di abuso.

Materiali e metodi: sono stati ricercati, nella letteratura specialistica, studi pertinenti riguardanti l'analisi del fenomeno, con particolare attenzione al ruolo dei professionisti infermieri e medici di Pronto Soccorso, relativo alla loro percezione del maltrattamento e/o dell'abuso nei confronti dell'anziano.

È stato deciso, quindi, di eseguire un'analisi ad hoc sulla base di un questionario appositamente creato, a risposte aperte e chiuse. Tale questionario è stato consegnato al Coordinatore infermieristico e al Responsabile medico del Pronto Soccorso dei rispettivi Presidi affinché chiedessero al personale di compilarlo.

Risultati: il campione rispondente allo studio è composto da 80 infermieri e 10 medici. Tra i dati più interessanti che vengono presentati in questo lavoro emerge che il 69% degli infermieri e il 70% dei medici non ha riconosciuto casi di maltrattamenti e/o abusi nei confronti degli anziani negli ultimi dieci anni. D'altro canto, il 64% degli infermieri e il 70% dei medici afferma che l'anziano vittima è reticente nel comunicare il maltrattamento e/o abuso subito ai professionisti sanitari. Il 42% degli infermieri dichiara di avvalersi dell'aiuto dell'assistente sociale durante l'assistenza all'anziano vittima, mentre il 56% dei medici chiede assistenza alla psicologa. Solamente il 40% degli infermieri ha assistito direttamente un anziano vittima di maltrattamento e/o abuso, e il 26% di questi ha dichiarato di utilizzare il protocollo sulla violenza di genere. Anche il 50% dei medici ha assistito anziani vittime e il 40% di questi ha utilizzato il protocollo sulla violenza di genere. Il 40% degli infermieri e il 50% dei medici dichiara che non è presente un protocollo specifico riguardante il trattamento e l'assistenza all'anziano vittima di maltrattamento e/o abuso.

Conclusioni: da questo studio emerge, inoltre, che il 54% degli infermieri non è a conoscenza di articoli nel proprio Codice Deontologico che regolamentano il riconoscimento della vittima di maltrattamento e/o abuso, mentre il 50% dei medici afferma di esserne a conoscenza. La sintomatologia maggiormente riconosciuta dai professionisti che hanno assistito questo tipo di vittime è quella manifesta, ossia a livello fisico (ecchimosi, fratture e ferite), successivamente viene distinta anche quella a livello psicologico (disturbi ansiosi/depressivi), a seguire le ustioni e la violenza sessuale. I fattori che concorrono maggiormente alla sottostima del fenomeno includono la mancanza di un protocollo specifico riguardante l'anziano vittima di maltrattamento e/o abuso e la formazione dei professionisti sanitari. Infatti, il 34% degli infermieri dichiara che la propria formazione riguardante il fenomeno è insufficiente, mentre il 40% dei medici afferma che la propria formazione è discreta.

Keywords: Assistenza Infermieristica-geriatrica, Infermieri; Medici

BIBLIOGRAFIA

1. Organizzazione Mondiale della Sanità. Informativa OMS: maltrattamenti agli anziani. 2014
2. WHO. Discussing screening for Elder abuse at primary health care level. 2008
3. Salsi G, Mazzotti MC, Carosielli G, Ingravallo F, Pelotti S. Elder abuse awareness in Italy: analysis of report to the Prosecutor Office of Bologna. *Aging Clinical and Experimental Research* 2015; 27:359-363.